

IDATI CONFERMANO CHE LA PROVINCIA DI FOGGIA RISULTA TRA LE AREE PIÙ COLPITE DELL'INTERA PUGLIA

Covid, altri 3 morti. Ora sono 94

In rialzo anche il numero dei contagiati: altri 14, per un totale di 756 positivi

● Quattordici nuovi contagiati e tre decessi: sono i numeri su Gargano, Tavoliere e Monti dauni di ieri mercoledì 15 aprile per quanto riguarda la diffusione del Covid-19. Numeri implacabili che denotano sì una leggera curva del contagio, ma non inducono certo all'ottimismo pieno. La guardia va tenuta sempre alta: la luce in fondo al tunnel è ancora troppo fioca. Il buio si è solo un po' rischiarato, ma non è ancora arrivata l'alba. Insomma c'è ancora da scarpinare. In totale ieri in Puglia sono stati effettuati 1.447 test per l'infezione da Covid-19 Coronavirus e scovati 66 nuovi positivi, 14 dei quali in provincia di Foggia. Sempre alto il dato dei decessi: dieci morti, tre dei quali in provincia di Foggia. Riepilogando: dall'inizio dell'emergenza in Puglia sono stati effettuati 34.518 test che hanno permesso di individuare 3.184 positivi, 756 dei quali in provincia di Foggia, preceduta come sempre da quella di Bari che ha superato quota mille (1.013). La Capitanata è tra le zone più percosse dal virus dell'intera Regione. Salgono intanto a 323 le persone guarite. La leggera flessione dei numeri degli ultimi giorni ha indotto in diversi a ritenere che il picco sia ormai alle spalle. E così? Secondo gli esperti americani dell'Ihme (un ente che fornisce previsioni anche alla Casa Bianca) l'ultima

Regione in Italia a raggiungere il picco sarà la Puglia il prossimo 16 aprile. Vale a dire oggi. Ci siamo, quindi. In concomitanza si è però in attesa di scoprire quale sarà invece la data "zero contagi": quella indicata da una Università americana - il 19 maggio - oppure quella indicata - a giugno - dalla Fondazione italiana di Bologna, Gimbe? Si vedrà. Per ciò che concerne invece la mappa del contagio, Franco Landella sindaco di Foggia ha aggiornato il dato dei foggiani contagiati in città alla data del 14 aprile (martedì scorso): ammontano a 67 mentre 87 le persone contagiate ricoverate al policlinico Riuniti. La buona novella arriva da Orta Nova dove Mimmo Lasorsa, il sindaco del paese, medico in trincea al Pronto Soccorso di Foggia, entrato in contatto lo scorso 6 aprile con un paziente positivo al Covid-19 è risultato negativo al tampone. Per cui ha concluso la quarantena ed è tornato al suo lavoro di medico e al servizio della sua città in qualità di primo cittadino. In questa veste ha purtroppo annunciato tre nuovi casi a Orta Nova. Intanto in assenza di dati ufficiali ai sindaci, tutti si sono buttati a capofitto su quelli dei report delle indagini epidemiologiche condotte in provincia di Foggia dal Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia. Per cui a San

Marco in Lamis (al centro di due inchieste della Procura di Foggia, una sul famigerato funerale che ha dato il là al focolaio Covid-19 sul Gargano ed una relativa al pasticciaccio del venerdì santo) hanno scoperto di non avere più 21 casi positivi in casa (quelli finora conteggiati dal sindaco Merla) bensì 29 secondo i report dell'Università di Foggia. Con 3 pazienti deceduti e non 2. Ieri però nuovo aggiornamento con 4 nuovi positivi che ha fatto salire il totale a 33. Due persone sono in attesa dell'esito del tampone mentre almeno 8 sono guarite. Uno dei 4 positivi, un anziano di 90 anni, è stato ricoverato.

Francesco Trotta



L'EMERGENZA Continua nel Foggiano la lotta al coronavirus



Peso: 35%